

Con il coinvolgimento del consiglio pastorale e la collaborazione del Comune È nato il gruppo Caritas parrocchiale

Ottimo risultato della colletta alimentare di fine novembre. Don Pasteris: massima riservatezza

MONCRIVELLO. La Parrocchia di Sant'Eusebio ha appena creato un gruppo Caritas, anche grazie al coinvolgimento del consiglio pastorale e con la collaborazione del Comune. Esso conta al momento dodici membri, fra cui persone esperte nel campo delle attività sociali, e la sua prima iniziativa è stata la partecipazione alla giornata nazionale della colletta alimentare, tenutasi a fine novembre.

L'assessore comunale Luca Lisco, impegnato nell'operazione di raccolta, così la riassume: «I dati ufficiali della colletta alimentare del 2014 nella provincia di Vercelli vedono un totale di 28590 chilogrammi, con un aumento di circa 1400 ri-

spetto allo scorso anno. I volontari di Moncrivello, che s'erano riuniti davanti al supermercato "Il gigante", hanno ricavato 1514 kg, con un aumento di 234 in confronto al 2013. I volontari di Cigliano, raggruppati davanti al "Mercatò", hanno invece raccolto 1119 chilogrammi. Quindi si può dire che l'aumento registrato nella provincia lo abbiamo fatto fra Cigliano e Moncrivello. Complimenti a tutti, ringraziando il Signore e tutti i volontari: il neonato gruppo Caritas della Parrocchia di Sant'Eusebio, la Protezione Civile di Cigliano e Santhià, la Vapc ed il gruppo Alpini di Cigliano, l'associazione "Vita Tre - Cigliano e Moncrivello"».



Don Lorenzo Pasteris

Dal canto suo il mazzaro don Lorenzo Pasteris delinea le funzioni e le attività del gruppo Caritas: «Si occupa del banco alimentare e della fornitura di letti, coperte ecc. in comodato d'uso a chi ne ha bisogno». Il sacerdote annuncia che «saranno anche organizzate giornate apposite per la raccolta d'aiuti». Frattanto è stata

allestita una stanza, atta a fungere da deposito per la conservazione ed il ritiro del materiale. Don Lorenzo Pasteris garantisce al contempo chiarezza amministrativa e discrezione nei confronti delle persone aiutate: «Sarà tenuta una precisa documentazione che certifichi l'uso del materiale, ma verrà assicurata la massima riservatezza nei confronti delle persone aiutate».

Chi voglia richiedere l'intervento dell'associazione, oppure desideri sostenere la Caritas nelle sue attività mediante offerte volontarie od aderire all'associazione, può rivolgersi al parroco oppure al sindaco Massimo Pissinis.

Marco Vigna